



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del 21/09/2011

Controllo finanziario degli Enti locali- Rendiconto 2009: adempimenti ai sensi dell'art.1, comma 168, Legge 266/2005 (Legge finanziaria 2006).

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno, del mese di settembre, alle ore 18,10 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
	X
11	4

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Si dà atto che sono presenti 12 consiglieri , assenti n.3 (D'Amato S.,Vivona e Signorelli).

Sono altresì presenti il Presidente del Collegio dei Revisori ed il Responsabile dell'Area Finanziaria.

Preliminarmente il Responsabile dell'Area Finanziaria effettua un breve excursus avuto riferimento alla deliberazione n.88/2011/PRSP. adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell'adunanza del 20/05/2011.

Il Sindaco fa presente che la quasi totalità dei rappresentanti dei Comuni della Regione Siciliana sono stati convocati dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e che nella stragrande maggioranza degli stessi si rilevavano fattori di criticità riconducibili agli equilibri di Bilancio. Conviene che in sede di riequilibrio del documento finanziario occorre adottare i provvedimenti consequenziali. Per quanto concerne in particolare la problematica dell'art.45 della L.R. 11/2010 che detta norma in favore dei comuni per il ripianamento dei debiti consolidati nei confronti degli ATO di appartenenza precisa che si è in attesa dell'emanazione del Bando da parte della Regione Siciliana per individuare l'Istituto di Credito interessato all'erogazione delle somme che successivamente saranno destinate ai Comuni.

Precisa inoltre che la formula adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, simile per tutti i Comuni, ha lo scopo di sollecitare gli Enti medesimi al controllo degli strumenti finanziari e pertanto la stessa a parere dello scrivente assume il valore di raccomandazione e come tale va intesa. Rileva che ogni anno i trasferimenti dello Stato in favore degli Enti Locali subiscono dei significativi tagli, e si è anche rilevato che rispetto agli anni precedenti è aumentato il numero dei contribuenti che non pagano le tasse comunali. Comunica al Consiglio che in data odierna è pervenuta una nota a firma dei liquidatori del Coinres i quali hanno avviato le procedure per l'acquisizione della documentazione dei singoli comuni aderenti al fine di determinare l'entità certa dei debiti tra gli Enti ed il Consorzio.

Il Presidente del Collegio dei Revisori precisa che la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in ordine alle modalità applicative dell'art.45 dichiara la non applicabilità pur non fornendo alcuna spiegazione in ordine alla stessa.

Il Consigliere Spinella Mancuso rileva che la decisione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana non può essere disattesa e che questo Consiglio Comunale è tenuto a trovare le soluzioni finalizzate a riportare lo strumento finanziario in equilibrio. Per quanto concerne l'applicabilità dell'art. 45 della L.R.11/2010 ritiene che lo stesso non possa essere applicato per quanto riguarda il Comune di Marineo. Ricorda che già nel novembre del 2010 in occasione dell'assestamento del Bilancio ci si era mossi per istituire un capitolo dotandolo di adeguate risorse finanziarie da accantonare per il pagamento del debito nei confronti del Coinres, ma purtroppo la manovra non fu approvata. Quindi passa all'esame analitico del citato art.45 al fine

di dimostrare che il Comune di Marineo non può accedere a tale beneficio. Muove critiche all'operato del Sindaco ritenendolo responsabile dell'attuale situazione finanziaria. Ritiene necessario che già in sede di Bilancio di previsione 2011 si provveda all'istituzione di un apposito capitolo sul quale far confluire risorse per il pagamento del debito con il Coinres. Da ultimo evidenzia, a suo parere, la discrasia emergente nel parere reso dal Collegio dei Revisori dell'approvando Bilancio di previsione 2011 tra il parere medesimo "favorevole" e le osservazioni rese dallo stesso Collegio a margine del parere.

Si allontana il Consigliere D'Amato Giuseppe ed il numero dei consiglieri scende ad 11.

Il Consigliere Pernice sottolinea la competenza del Consiglio Comunale ed invita i consiglieri comunali a trovare soluzioni condivise. Rileva che allorquando il Consiglio Comunale sarà chiamato a discutere del redigendo Bilancio 2011 dovrà tenere conto della decisione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e ove possibile presentare emendamenti correttivi che vadano in direzione del risanamento.

Il Consigliere Ribaudò ritiene che questo Ente non è nelle condizioni di ripianare il disavanzo nei confronti del Coinres e che appare opportuno attendere le determinazioni che saranno assunte dalla Regione Siciliana per il ripianamento dei debiti degli Enti Locali con gli ATO. Invita pertanto il Consiglio Comunale a temporeggiare.

Il Sindaco ritiene che le cifre richiamate dal Consigliere Spinella Mancuso nel suo precedente intervento non siano veritiere o quanto meno non tengono conto della particolare situazione del nostro Ente che ha contestato innanzi al giudice ordinario i disavanzi discendenti dei conti consuntivi del Coinres degli esercizi 2007,2008 e 2009. Ribadisce con forza che occorre difendersi nei confronti del Coinres dimostrando documentalmente la posizione del nostro Comune. Condivide l'opportunità di prevedere un piano di rientro in ordine alla situazione debitoria con il Coinres ma ritiene che di tale argomento si dovrà discutere in sede di riequilibrio di Bilancio. Sottolinea che la situazione finanziaria del Comune di Marineo non è stata aggravata da questa Amministrazione che invece ha cercato di trovare soluzioni. L'attuale situazione economica nazionale ci impone di trovare soluzioni e pertanto invita i consiglieri comunali a presentare proposte concrete che vadano in direzione del risanamento. Conclude precisando che sono aumentati i casi dei cittadini che si rivolgono agli uffici dei servizi sociali per richiedere contributi ed in questo senso noi abbiamo il dovere di aiutare i cittadini in difficoltà.

Il Consigliere Spinella Mancuso replica al Sindaco affermando la veridicità dei dati contabili di cui ha dato lettura precisando che gli stessi gli sono stati forniti dal Responsabile dell'Area Finanziaria. Pertanto respinge le critiche del Sindaco che ha messo in dubbio la veridicità dei dati medesimi.

Il Presidente propone una sospensione dei lavori di 10 minuti.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva. Sono le ore 19,45.

Alle ore 19,55 riprendono i lavori. Sono presenti 11 consiglieri assenti 4 (D'Amato S. , D'Amato G., Vivona e Signorelli).

Il Consigliere Spinella Mancuso propone di adottare le misure correttive che vadano in direzione della salvaguardia degli equilibri di Bilancio in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2011 o allorquando si tratterà delle misure da adottare in sede di riequilibrio di Bilancio.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese approva la proposta del Consigliere Spinella Mancuso.

Il Presidente propone l'anticipazione del punto 3 dell'ordine del giorno aggiuntivo. Propone il ritiro dell'atto nella considerazione che sono stati depositati i provvedimenti da adottare riguardanti l'approvazione del Bilancio 2011.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese approva.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____.



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 01.08.2011

Proponente: Il Presidente del Consiglio
Servizio interessato: Affari Istituzionali
Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2009: adempimenti ai sensi dell'art.1, comma 168, L.266/2005 (Legge finanziaria 2006)
Data

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 3-8-2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 3-8-2011

Il Segretario Comunale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Preso atto della nota della Corte dei Conti acclarata al Protocollo del Comune in data 22/06/2011 al n° 9786 ,

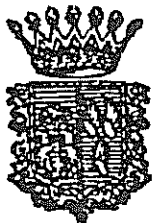
Preso atto del verbale della Commissione consiliare permanente "Politiche di controllo e trasparenza " N° 19 del 21/07/2011,

Ritenuto dover sottoporre la problematica all'esame del C.C.;

PROPONE

la trattazione della stessa.


**Il Presidente del Consiglio
(Vincenzo Quartuccio)**



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "POLITICHE DI CONTROLLO E TRASPARENZA"

Prot. n° 11767

Marineo 22 LUG. 2011

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Trasmissione verbale.

Ai sensi dell'art.17 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, si trasmette l'allegato verbale della riunione della Commissione n° 19 del 21/07/2011.

Il Presidente della Commissione
(Giuseppe D'Amato)

Verbale n° 19 del 21/07/2011

L'anno 2011 il mese di luglio il primo ventuno alle ore 19:30 presso la sede comunale si è svolta la IV commissione consiliare "Politiche di controllo e trasparenza" convocata con nota 11235 del 13/07/2011 con il seguente oggetto:

- Controllo finanziario degli ent. locali Rendiconto 2009 prot. 9786 del 22/06/2011 Corte dei Conti.

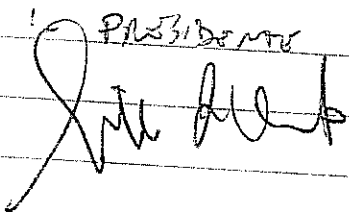
Sono presenti:

Bellodi Giuseppe	componente
Giuseppe D'Amato	Presidente
Paolo Ferraro	componente

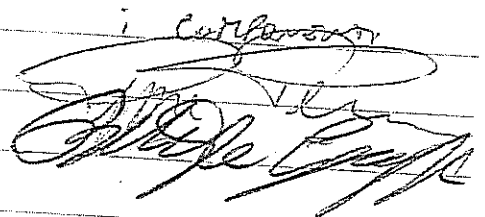
Le sedute viene riparte alle ore 19:30, sono presenti il funzionario Dott. Lo Piccolo e il Presidente dei Riv. 2009 dei Conti, Dott. Frantoni. Il Presidente chiede delucidazioni e chiarimenti chiesti dalle Corti dei Conti allo capo dei Revisori, in quanto questi ultimi avendo dato contezza sulle delucidazioni richieste, presentano le memorie alle Corti dei Conti (presenti il sindaco e lo Dott. Lo Piccolo). Le Dott. Lo Piccolo chiarisce l'argomento sulla problematica del FES non riconosciuto dall'amministrazione nel 2008 e l'incremento monetario come conseguenza, relativo al bilancio 2009. I debiti COINRES invece per le Corti dei Conti sono debiti fuori bilancio, ma non da che l'Ente è deficitario. Il Dott. Frantoni tiene in considerazione anche la problematica sugli usi

in quanto come espressamente citato sulla sentenza della Corte dei conti ~~che sembra abbia~~ ^{sentenza} i ritardi nelle discussioni delle utrate proprie, attesa che l'importo dei versamenti effettuati al 31/12/2007 era di € 2662606,14 e che gli stessi nel corso del 2010, sono stati discussi nelle misure percentuale pari a circa 20%.

Il consigliere Bettino propone di convocare, vista la delicatezza degli argomenti trattati, un consiglio comunale ~~riservando~~ ^{riservando} nell'80% la problematica trattata in codesta commissione. Il Presidente può allora si impegna a trasmettere il verbale al Presid. del Consiglio Comunale. Alla su 2012 il presidente della commissione di dire se vuole le sedute.

Presidente


no ~~125~~

i consiglieri




CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE E SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA
SERVIZIO DI SUPPORTO
IL DIRIGENTE

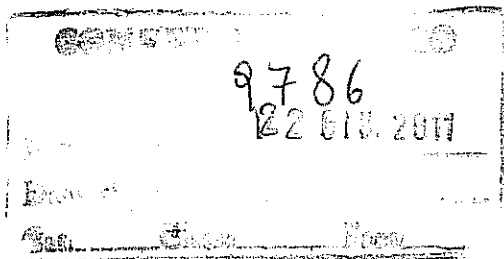
CORTE DEI CONTI



0006053-17/06/2011-SC_SIC-R14-P

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale di
90035 - MARINEO (PA)

Al Sig. Sindaco del Comune
di
90035 - MARINEO (PA)



Al Collegio dei Revisori
del Comune di
90035 - MARINEO (PA)

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2009: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).
- Trasmissione deliberazione n. 88/2011/PRSP.

Si trasmette, copia della deliberazione n. 88/2011/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del nell'adunanza del 20 maggio 2011.

IL DIRIGENTE

REPUBBLICA ITALIANA

Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

nell'adunanza del 20 maggio 2011, composta dai seguenti magistrati:

Ignazio Faso - Presidente f.f.
Francesco Targia - Consigliere - relatore
Francesco Vitiello - Referendario

visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto, in particolare, l'art 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge "sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti";

viste le "Linee-guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 - 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2009, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 15/AUT/10/INPR;

vista la deliberazione di questa Sezione n.122/2010/INPR avente ad oggetto "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2009";

vista la nota del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana del 12 agosto 2010, con la quale è stata inoltrata al Sindaco del Comune di Marineo e al Collegio dei revisori la suindicata deliberazione n. 122/2010/INPR,

nonché i relativi questionari ai fini della loro restituzione a questa Sezione da parte dell'organo di revisione;

esaminata la relazione compilata dall'organo di revisione contabile del Comune di Marineo pervenuta a questa Sezione in data 7 marzo 2011;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n.112/2011/CONTR. con la quale la Sezione medesima è stata convocata per il giorno 20 maggio 2011 ai fini degli adempimenti di cui al citato comma 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

esaminata la memoria depositata in data 18 maggio 2011;

udito il relatore Consigliere Francesco Targia;

uditi il sig. Francesco Ribaudo, Sindaco, e la dott.ssa Giovanna Lo Piccolo, responsabile del servizio finanziario del Comune di Marineo;

Premesso che:

- l'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli Organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.
- dalla finalizzazione di tale controllo alla verifica del rispetto di vincoli di natura squisitamente finanziaria è agevole comprendere come il riscontro che in questa sede si compie miri fondamentalmente a fare emergere le anomalie e disfunzioni in grado di incidere negativamente sugli equilibri di bilancio o sul rispetto degli obblighi imposti a garanzia degli obiettivi generali di finanza pubblica. Pertanto la gravità della irregolarità va fondamentalmente riferita alla verifica sia della salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia del rispetto degli obiettivi annuali del patto di stabilità interno e all'osservanza del vincolo all'indebitamento ex art. 119 Cost., nonché dei limiti posti relativamente alle spese per il personale ed in generale a comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria dell'ente.

Considerato che:

- dall'esame della predetta relazione, redatta dal Collegio dei revisori del Comune di Marineo è emerso:

- la presenza di criticità tali da incidere sui futuri equilibri di bilancio. Il riferimento è:
 - a) alla sussistenza di consistenti debiti nei confronti del COINRES (Consorzio intercomunale per la gestione dei rifiuti), quale quota per perdite subite negli esercizi 2007-2008-2009, senza che gli stessi, ad oggi, abbiano trovato adeguata copertura finanziaria, non potendosi ritenere tale il previsto ricorso alle procedure di cui all'art.45 della legge regionale n. 11/2010;
 - b) ai ritardi nella riscossione delle entrate proprie, atteso che l'ammontare dei residui attivi al 31/12/2009 era di euro 2.662.606,14 e che gli stessi, nel corso del 2010, sono stati riscossi nella misura di euro 517.015,7 (19,4%);
 - c) alla presenza di una strutturale deficitarietà di cassa che persiste a tutto il 31 dicembre 2010, senza che ad oggi siano state rimosse le cause che determinano tale anomalia gestionale;
 - d) alla gestione degli altri servizi per conto terzi, che non risulta improntata al rispetto dei principi contabili (2.25) e delle regole di correttezza contabile. Tale circostanza si segnala in quanto detto operare potrebbe aver consentito l'esecuzione di spese prive di copertura finanziaria e determina la necessità di ricalcolare l'avvenuto rispetto dei limiti in materia di spesa per il personale ed i vincoli fissati dal patto di stabilità interno, tenendo conto anche delle spese non correttamente inserite tra le partite di giro;
 - e) alla strutturale deficitarietà dell'ente; infatti risultano non rispettati, ai sensi dell'art. 242 del TUEL, ben 5 (2-3-4-6-9) dei dieci parametri di deficitarietà, fissati dal D.M. 24 settembre 2009;
- l'incremento della spesa per il personale rispetto all'esercizio precedente.
- con la memoria scritta ed in sede di adunanza, l'Amministrazione ha fatto presente che:
 - nei bilanci di esercizio 2010 e 2011 (quest'ultimo in corso di approvazione) l'Amministrazione ha provveduto a riconoscere il debito nei confronti del COINRES per perdite relative, rispettivamente al periodo 2007-2008 e 2009, provvedendo, ad un tempo, in entrata il corrispondente trasferimento regionale, a seguito della prevista

attivazione della procedura di cui all'art. 45 della legge regionale n. 11 del 2010;

- nonostante nel corso del 2010 siano state attivate le procedure legislativamente previste per la riscossione coattiva dei tributi, la riscossione risulta difficoltosa;
- egualmente difficoltosa si presenta la riscossione dei crediti per canone di depurazione e fognario;
- tali difficoltà, unitamente ai ritardi nei trasferimenti statali e regionali, sono causa della strutturale deficitarietà di cassa;
- nella gestione per conto terzi sono state previste voci di entrata e spesa non rigorosamente effettuate per conto terzi;
- l'ente risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL;
- la maggiore spesa per il personale è attribuibile, oltre che ai maggiori oneri derivanti da incrementi contrattuali, all'utilizzo nell'esercizio in esame di economie del fondo efficienza servizi dell'anno precedente.

A riguardo la Sezione, nel prendere atto degli elementi forniti dall'Amministrazione, specie con riferimento alle cause che hanno determinato l'evidenziato incremento della spesa per il personale, ritiene di dovere evidenziare come con le deduzioni presentate non sono stati forniti elementi sufficienti ad escludere in modo chiaro il permanere delle criticità segnalate.

In considerazione di ciò si ritiene di dover evidenziare l'esigenza di porre in essere le necessarie misure strutturali, al fine di evitare l'insorgere di possibili ripercussioni negative sui futuri equilibri di bilancio.

P. Q. M.

- accerta la presenza, nei limiti di cui in motivazione, di fattori di criticità tali da poter incidere sui futuri equilibri di bilancio e la necessità di adottare, in tempi certi, mirate misure correttive;

ORDINA

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia comunicata al Presidente del Consiglio comunale ai fini dell'adozione "delle necessarie misure correttive", come previsto dal comma 168, dell'art. 1, della legge n. 266 del 2005, oltre che al Sindaco e al Collegio dei revisori del Comune Marineo.

L'ESTENSORE
(Francesco Targia)
DEPOSITATO IN SEGRETERIA
13 GIU. 2011



IL PRESIDENTE
(Ignazio Faso)

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL

IL DIRIGENTE

(Daniela Maria Di Francesco)

IL DIRIGENTE